

SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE - SEZ. DI TRIESTE DEL CAI A.P.S.

Sede in Via Donota, 2 - Trieste
Fondo di dotazione euro 50.000,00
Registro Unico Terzo Settore n. 122187
Sezione APS T-D-F-I-K
Codice fiscale 80016540322 - Partita IVA 00243240322

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2023.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE - SEZ. DI TRIESTE DEL CAI A.P.S.
- Codice fiscale: 80016540322
- Partita iva: 00243240322
- Forma giuridica: Associazione riconosciuta
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: Associazione Promozione Sociale
- Possesso della personalità giuridica
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: 50.000,00

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

(Attività di interesse generale contenute nello statuto ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. 117/2017)

In particolar modo le attività effettivamente svolte riconducibili agli ambiti sopra declinati sono:

- Escursionismo e relativi corsi di formazione effettuati dal *gruppo Escursionismo e TAM*;
- Speleologia e relativi corsi di formazione effettuati dalla *Commissione Grotte Eugenio Boegan*;
- Conoscenza con visite e laboratori della *Grotta Gigante* effettuati a cura del personale dipendente;
- Alpinismo nelle sue varie forme e relativi corsi di formazione effettuati dalla *Scuola di alpinismo Emilio Comici, dal gruppo GARS, dal gruppo Corsari delle Giulie*;
- Alpinismo giovanile e relativi corsi di formazione effettuati dall'*Alpinismo Giovanile*;
- Sci alpinismo e relativi corsi di formazione effettuati dalla *Scuola di scialpinismo Città di Trieste*;
- Corsa in montagna effettuati dal *gruppo CIM*;
- *Mountain Bike* effettuato dal *gruppo Vulkan*;
- Tutela ambiente montano (incontri e uscite riguardanti la flora, la fauna, la geologia, il clima e l'impatto delle attività umane sul paesaggio e relativi corsi di formazione) effettuati dal *gruppo TAM*;
- Operatori naturalistici (percorsi culturali e naturalistici) effettuati dal *gruppo ONC*;
- Esplorazione del territorio con riferimento tracce, manufatti ed epigrafi della Grande Guerra effettuata dal *gruppo Ricerche Grande Guerra*;
- Biblioteca (tutela patrimonio storico, culturale ed artistico dell'associazione e aggiornamento testi) gestita da volontari;
- Pubblicazioni a cura del *gruppo Commissione Grotte Eugenio Boegan* per la parte speleologica e a cura di singoli soci per altre argomentazioni relative all'attività sociale.
- Conferenze di natura scientifica, culturale, storica ed ambientale a cura di vari soci.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

- Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto: APS
- Regime fiscale applicato: Enti non commerciali

In relazione alla natura fiscale, in attesa dell'autorizzazione della Commissione Europea e dell'entrata in vigore del Titolo X del CTS, l'ente si qualifica ai sensi del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, articolo 73 e successivi.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

- Indirizzo della sede legale: Via Donota, 2 – 34121 Trieste
- Altre sedi operative: Borgo Grotta Gigante, 42/A – 34010 Sgonico (TS); Via Alessandro Manzoni, 4/B – 34015 Muggia (TS).
- Aree territoriali di operatività: intero territorio nazionale, in particolare nel Friuli Venezia Giulia, in Europa e nei paesi extra europei.

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei

loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Enti del Terzo settore associativi

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati
Associati ordinari	1.311
Associati familiari	418
Associati juniores	105
Associati giovani	106
Associati ammessi durante l'esercizio	214
Associati receduti durante l'esercizio	137
Dati assemblea	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	2
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto assemblea del 29 marzo 2023	12,32
Percentuale di Associati presenti in proprio all'assemblea del 29 marzo 2023	125
Percentuale di Associati presenti per delega all'assemblea del 29 marzo 2023	62
Dati organo di amministrazione	
Consigli direttivi svolti nell'esercizio	13

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

A seguito della pubblicazione dell'OIC 35 che ha introdotto la possibilità di valutare tutte le prestazioni non sinallagmatiche, a partire dall'esercizio 2021 si è provveduto a adeguare i valori delle attività nel seguente modo:

- retrospettivamente ai sensi dell'OIC 29.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Manutenzioni straordinarie ammortizzabili	20%
Software	20%-50%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al *fair value*.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%-25%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
<i>Altri beni:</i>	
- Mobili e arredi	12%
- Macchine ufficio elettroniche	20%
- Autovetture e motocicli	25%
- Costruzioni leggere	10%
- Impianto fotovoltaico	9%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 l'ente ha chiesto alla Regione Friuli Venezia Giulia, con riferimento alla Legge Regionale n. 24/2019, euro 62.228,48 per far fronte alle spese di manutenzione straordinaria del Rifugio Corsi.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio secondo il criterio del valore nominale: il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche

generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	7.268	6.737	5.571	8.434
Altre immobilizzazioni immateriali	10.332	3.751	5.161	8.922
Totali	17.600	10.488	10.732	17.356

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (Software)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali (Manutenzioni straordinarie ammortizzabili)	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico			32.529				114.186	146.715
Fondo ammortamento iniziale			25.261				103.854	129.115

Saldo a inizio esercizio	7.268	10.332	17.600
Incrementi per acquisizioni dell'esercizio	6.736	3.750	10.486
Ammortamenti dell'esercizio	5.571	5.161	10.732
Totale variazioni	1.166	-1.410	-244
Saldo finale	8.434	8.922	17.356
Costo storico	39.265	117.936	157.201
Fondo ammortamento finale	30.831	109.015	139.846

II) Immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico	3.082.454	990.207	266.583	215.880		4.555.124
Fondo ammortamento iniziale	2.466.979	908.306	99.628	184.898		3.659.811
Saldo a inizio esercizio	615.475	81.901	166.955	30.982		895.313
Acquisizioni dell'esercizio	51.464	11.344	12.275	86.265		161.348
Trasferimenti da altra voce	18.019					18.019
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to	2.334		-2.334			
Ammortamenti dell'esercizio	28.535	37.012	40.697	19.218		125.462
Totale variazioni	43.282	-25.668	-30.756	67.047		53.905
Saldo finale	658.757	56.233	136.199	98.029		949.218
Costo storico	3.151.937	1.001.551	278.858	302.145		4.734.491
Rivalutazioni						
Fondo ammortamento finale	2.493.181	945.318	142.658	204.116		3.785.273

III) Immobilizzazioni finanziarie

Sono stati allocati in questa voce i crediti non costituenti capitale circolante netto.

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" è composta da crediti di natura finanziaria come evidenziato nel prospetto che segue:

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altre imprese				
Crediti verso:	11.104			11.104

a) Imprese controllate		
b) Imprese collegate		
c) Altri enti del Terzo settore		
d) Verso altri (Depositi cauzionali)	11.104	11.104
Altri titoli		
Totali	11.104	11.104

Fare clic qui per immettere testo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie e beni di consumo	27.396	-8.330	19.066
Lavori in corso su ordinazione (Stati avanzamento lavori Rifugio Corsi e Casello Modugno)	24.103	12.799	36.902
Acconti		6.633	6.633
Totale rimanenze	51.499	11.102	62.601

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	15.534	-3.135	12.399	12.399		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2	2.461	2.463	2.463		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	135.059	-102.009	33.050	33.050		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	150.595	-102.683	47.912	47.912		

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari	624.486	518.807	1.143.293
Danaro e altri valori in cassa	6.237	-780	5.457
Totale disponibilità liquide	630.723	518.027	1.148.750

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	27.299	7.493	34.792
Totale ratei e risconti attivi	27.299	7.493	34.792

Di seguito si riporta il dettaglio dei risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
<i>Risconti attivi:</i>	<i>27.299</i>	<i>7.493</i>	<i>34.792</i>
- su polizze assicurative		16.189	16.189
- su canoni di locazione		220	220
- su canoni concessione		8.290	8.290
- su spese pubblicitarie		6.075	6.075
- su canoni software		1.562	1.562
- altri	27.299	-24.843	2.456
Totali	27.299	7.493	34.792

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.864.228.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	50.000					50.000
II) Patrimonio vincolato:	998.340		780.665	154.326		1.624.679
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per	998.340		780.665	154.326		1.624.679

decisione degli organi istituzionali				
3) Riserve vincolate destinate da terzi				
III) Patrimonio libero:	-1	1		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione				
2) Altre riserve	-1	1		
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	294.666		105.117	189.549
Totale patrimonio netto	1.343.005	780.666	259.443	1.864.228

Il fondo di dotazione pari a 50.000 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

Riportiamo di seguito il dettaglio delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali:

Vincolo posto dagli organi istituzionali	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Riserva manutenzioni straordinarie beni sociali	492.122	15.367		507.489
Riserva per manutenzioni beni sociali delibera eredità ed elargizione		406.000		406.000
Riserva per acquisto furgoni		70.400	8.800	61.600
Riserve destinate ad attività sociale	183.986			183.986
Fondi impegnati Casello Modugno	101.101			101.101
Riserve per ripristino Rifugio Corsi	50.000			50.000
Riserve per sostituzione ringhiere Grotta Gigante	28.814		28.814	
Riserva per manutenzioni e sostituzioni ringhiere G.G.		30.000	2.113	27.887
Riserve per acquisto e ristrutturazione Centro Didattico	122.317	80.000	4.599	197.718
Riserve per lavori straordinari Casello Modugno		68.899		68.899
Riserva per piazzale giro palma Grotta Gigante		30.000	30.000	
Riserva aula didattica ex Milic		80.000	80.000	
Fondo onoranze soci	20.000			20.000
Totali	998.340	780.666	154.326	1.624.679

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	146.865	18.085		-485	17.600	164.465

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	90.853	-81.864	8.989	8.989		
Debiti verso fornitori	34.526	-4.830	29.696	29.696		
Debiti tributari	17.875	-1.112	16.763	16.763		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.728	-5.365	17.363	17.363		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	32.777	11.074	43.851	43.851		
Altri debiti	40.971	33.855	74.826	74.826		
Totale debiti	239.730	-48.242	191.488	191.488		

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi			
Risconti passivi	54.533	-2.981	51.552
Totale ratei e risconti passivi	54.533	-2.981	51.552

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
<i>Risconti passivi:</i>			
- su contributi in conto impianti	54.533	-2.981	51.552

Totali	54.533	-2.981	51.552
---------------	---------------	---------------	---------------

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
		31/12/2023	31/12/2022		
		31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	46.980	48.153	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	95.973	91.087
2) Servizi	289.101	158.962	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	87.452	52.945

3) Godimento beni di terzi	7.821	9.552	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	344.364	268.901	4) Erogazioni liberali	7.557	2.427
5) Ammortamenti	96.675	99.530	5) Proventi del 5 per mille	0	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	9.663	1.148
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.030.384	802.369
7) Oneri diversi di gestione	62.676	65.370	8) Contributi da enti pubblici	4.887	40.061
8) Rimanenze iniziali	25.585	10.157	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	406.000	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	8.043	739
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	67.506	0	11) Rimanenze finali	10.655	23.271
Totale	1.211.696	660.625	Totale	1.254.614	1.014.047
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	42.918	353.422

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)	52.945	34.507	65,18	87.452
Corrispettivi terzi (A6, A7)	803.517	236.530	29,44	1.040.047
Corrispettivi amministrazione (A8, A9) pubblica	40.061	-35.174	-87,8	4.887
Altri (A10)				
Totali	896.523	235.863		1.132.386

La voce *Corrispettivi soci* contiene le quote di partecipazione ad attività e corsi offerte dall'associazione all'interno delle varie tipologie dei gruppi come indicato nella prima parte della presente relazione.

I ricavi indicati nella voce *Corrispettivi terzi* si riferiscono ai biglietti emessi dal *Centro visitatori della Grotta Gigante* per visite guidate nel percorso interno aperto al pubblico a privati, a gruppi scolastici ed aziendali e visite puramente speleologiche nella parte interdotta al pubblico; vengono inoltre proposti eventi di interesse culturale ed artistico.

Ai gruppi scolastici vengono offerti altresì laboratori didattico-scientifici di carsismo, dei movimenti della crosta terrestre, nonché lezioni di arrampicata.

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)	91.087	4.886	5,36	95.973
Erogazioni liberali (A4)	2.427	5.130	211,37	7.557

Proventi del 5xmille (A5)			
Altri (A10)			
Totali	93.514	10.016	103.530

La voce “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene a fondi erogativi pervenuti all’ente per i quali il Consiglio direttivo ha deliberato di appostarli a riserve vincolate riferite allo svolgimento di Attività di Interesse Generale, come da prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

La voce “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene alla realizzazione del vincolo nello svolgimento di Attività di Interesse Generale, sia per le riserve vincolate destinate da terzi sia quelle vincolate per decisione degli organi istituzionali, ed è correlata a quanto esposto nel prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

	B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività	
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
2) Servizi	3.825	2.523	2) Contributi da soggetti privati	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	4.789
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0		
8) Rimanenze iniziali	0	0		
Totale	3.825	2.523	Totale	4.789
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	2.880
				964
				357

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

	C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0
				0

2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	405.000	0
Totale	0	0	Totale	405.000	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	405.000	0

La voce contiene un lascito testamentario.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	3.300	771	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	65.030	45.614	3) Da patrimonio edilizio	69.579	56.305
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	1.444	0
6) Altri oneri	93	0			
Totale	68.423	46.385	Totale	71.023	56.305
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	2.600	9.920

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.430	3.583	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	69.494	53.496	2) Altri proventi di supporto generale	3.358	149.122
3) Godimento beni di terzi	11.122	8.362			
4) Personale	107.626	106.773			
5) Ammortamenti	22.906	16.963			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	22.142	19.584			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			

9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	12.059		
Totale	237.720	196.702	Totale	3.358 149.122

Sono stati creati in contabilità centri di costo ove imputare oneri e proventi relativi direttamente alle varie attività sociali: tutti gli altri oneri sono stati considerati di supporto generale.

Imposte

L'ente è associazione di promozione sociale iscritta al Registro unico del Terzo settore.

L'associazione applica la normativa di favore recata dall'articolo 148, c. 3 del TUIR; pertanto non si considerano commerciali le attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali, effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici nei confronti degli iscritti, associati o partecipanti, di altre associazioni che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento, atto costitutivo o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, dei rispettivi associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali, nonché le cessioni anche a terzi di proprie pubblicazioni cedute prevalentemente agli associati.

Le attività commerciali svolte sono relative all'organizzazione di gare di corsa in montagna e *mountain bike* aperte a tutti, nonché sponsorizzazioni.

Pertanto la determinazione dell'imposta IRES è stata effettuata sui redditi:

- di impresa come sopra descritti;
- fondiari;
- diversi.

Solo dal 1° gennaio dell'esercizio successivo all'entrata in funzione del RUNTS e del parere della commissione europea (ancora in attesa che venga reso), l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le APS ai sensi del TUIR, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

In tale voce è accolta l'imposta IRAP conteggiata nel seguente modo:

- valore produzione netta derivante dall'attività commerciale;
- retribuzioni dipendenti lorde.

ALTRE INFORMAZIONI

Indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

In relazione alla progettualità futura si dà atto dei seguenti:

- impegni di spesa

Gruppo	Importo
Alpinismo Giovanile	3.249
ONC	1.200
CIM	2.850
Scuola di Sci Alpinismo Città di Trieste	18.001

Gruppo Ricerche Grande Guerra	1.000
TAM	400
Biblioteca	1.800
Vukan	7.335
Corsari delle Giulie	3.796
Commissione Grotte Eugenio Boegan	43.320
Sottosezione di Muggia	22.000
GARS	15.444
Scuola di Alpinismo Emilio Comici	22.931
Totale	143.326

Spese personale dipendente: euro 516.000;
 spese per manuntezioni rifugi: euro 53.458 + I.v.a.;
 manutenzioni Centro Visite Grotta Gigante: euro 271.800;
 sponsorizzazione CIM: euro 8.339 + I.v.a..

- reinvestimento di fondi:
 manutenzione beni sociali euro 507.489;
 ricostruzione e ripristino Rifugio Corsi euro 456.000;
 attività sociale euro 183.986;
 ristrutturazione Casello Modugno euro 170.000;
 ristrutturazione Centro Didattico Grotta Gigante euro 197.717.

- contributi ricevuti da Regione Friuli Venezia Giulia con finalità specifiche:
 per rifacimento impianto elettrico e messa in sicurezza del corrimano della Grotta Gigante euro 69.630;
 per spese correnti ed investimenti gruppo speleologico euro 16.427;
 per impianto rifugio Pellarini euro 21.928;
 per attività sociali euro 30.017;
 per acquisto defribillatori euro 1.600.

Descrizione della natura dell'attività svolta e delle erogazioni liberali ricevute

Trasparenza: ha la finalità di rendere conto dell'operato complessivo dell'Ente di Terzo Settore attraverso le informazioni di seguito rese e consultando il sito www.caisag.ts.it.

Verità: le informazioni diffuse attraverso i mezzi di comunicazione sono veritiere.

Si dà atto che l'ente non ha posto in essere comportamenti discriminatori nei confronti dei destinatari delle Attività di Interesse Generale, collaboratori, volontari e donatori. In ossequio ai principi fondamentali di uguaglianza e non discriminazione sanciti dalla Carta Costituzionale non sono state attuate discriminazioni in base al genere, alla razza, all'ideologia e al credo religioso a meno che la specifica preferenza accordata a determinate categorie di destinatari, nonché l'identificazione di peculiari caratteristiche dei collaboratori, siano direttamente funzionali al perseguimento e alla realizzazione delle Attività di Interesse Generale.

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni:

- da enti terzi euro 6.006 da destinare all'attività sociale;
- eredità ed elargizione in memoria per euro 406.000 da destinare alla ristrutturazione del rifugio Corsi.

Numero di dipendenti e volontari

L'ente ha in forza un numero totale di dipendenti pari a 13 così ripartiti:

	Numero al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Numero al termine dell'esercizio	Numero medio
Impiegati	4		4	4
Accompagnatori turistici	9		9	9
Totale Dipendenti	13		13	13

I volontari non occasionali presenti nell'apposita sezione del registro dei volontari sono pari a così ripartiti:

Descrizione	Numero al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Numero al termine dell'esercizio	Numero medio
Donne	24		24	24
Uomini	87		87	87
Totale volontari	111		111	111

Si dà atto che il rapporto tra volontari/soci e lavoratori dipendenti/lavoratori autonomi rispetta i limiti recati dall'art. 36 del Decreto Legislativo 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi D.M. 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili soci,

l'anno terminato in data 31/12/2023 chiude con un avanzo (disavanzo) di euro 189.549; si propone di destinare l'avanzo a riserve di utili o avanzi di gestione.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

La presente sezione accoglie le rilevazioni dei proventi e degli oneri figurativi.

N.	Descrizione attività	Totale costi	Totale proventi
1	Sottosezione di Muggia	6.023,52	33.240,00

2	Scuola di Scialpinismo	30.083,76	54.720,00
3	Escursionismo	15.837,12	34.762,34
4	Alpinismo Giovanile	13.129,92	12.164,80
5	Biking	8.798,40	0
6	Running	1.522,80	0
7	Alpinismo (GARS-CORSARI)	2.301,12	0
8	Scuola di alpinismo	65.649,60	62.625,99
9	Speleologia	235.932,48	0
10	Scuola di speleologia	11.302,56	8.709,00
12	Tutela ambiente (TAM-ONC-SRGG)	10.761,12	6.540,36

13	Direzione	35.378,00	0
14	Grotta Gigante	16.378,56	0

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a otto punti percentuali tra i dipendenti dell'ente.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

E' prevedibile che nell'esercizio 2024 verranno effettuate tutte le attività sociali programmate; per quanto concerne la gestione speleologica della *Grotta Gigante*, le richieste di prenotazione visite già arrivate, al momento della stesura della presente relazione, sono aumentate di circa il 20-25% rispetto al medesimo periodo dell'anno 2022 e, pertanto, è ipotizzabile un ulteriore incremento dei relativi proventi che darà la possibilità di poter affrontare le spese programmate per l'attività sociale, la normale gestione e gli investimenti previsti.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le attività sociali previste dallo statuto vengono svolte dai vari gruppi previa analisi, programmazione e in conformità al regolamento interno dell'associazione; i soggetti titolati svolgono regolarmente aggiornamento e formazione continua per le attività sottoposte a particolari disposizioni di legge.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Le attività diverse esercitate dall'ente sono strumentali rispetto alle attività di interesse generale poiché svolte per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'ente svolge attività diverse consistenti nelle seguenti attività:
sponsorizzazioni, gare *mountain bike* e corsa in montagna aperte a tutti.

In ottemperanza a quanto previsto al Decreto n. 107/2021, art. 3, le attività diverse svolte sono pari al 2,43% dei volumi complessivi dei ricavi, proventi ed entrate.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto Paolo Toffanin, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

Trieste, 6 marzo 2024

Per il Consiglio direttivo

Il Presidente

Paolo Toffanin